

Promemoria di Sergio Nucci per il centro storico

IERI il capogruppo dell'Udc Sergio Nucci ha dedicato ben tre interrogazioni al centro storico di Cosenza. Di una, relativa alle scald emobili di vicco Padolisi, vi diamo conto nel pezzo accanto. Le altre due riguardano la Villa Vecchia e via del Liceo.

VILLA VECCHIA. «Le condizioni del polmone verde sono tutt'altro che confortanti - scrive Nucci parlando della Villa Vecchia - atteso che le aiuole sono maltenute, che cumuli di rifiuti sono accumulati nella parte bassa del parco, che l'impianto di illuminazione non è ancora completato lasciando ampie zone al buio diminuendo le già precarie condizioni di sicurezza, che nelle vasche trovano collocazione rifiuti e suppellettili di ogni natura e foggia, che branchi di cani randagi bivaccano indisturbati, che automobili e motocicli la utilizzano come comodo e fresco parcheggio nelle torride giornate estive». A questo si aggiunge che «anche l'adiacente palazzo di Provincia, restaurato solo nella parte prospiciente

la piazza XV marzo, non è stato ancora ultimato (sic!), unitamente al campo da tennis sottostante». Per queste ragioni Nucci interroga il sindaco, chiedendo di «dar mandato agli uffici di manutenzione ed igiene di rendere agibile in ogni sua parte la Vecchia Villa comunale liberandola, oltre che dai rifiuti, anche da oggetti infetti, come le siringhe disseminate in ogni dove, deliberare con urgenza il completamento dell'impianto di illuminazione al fine di garantire la sicurezza degli impavidi ed affezionati frequentatori, sollecitare l'amministrazione provinciale a completare la ristrutturazione del palazzo della Provincia e chiedere che gli agenti della polizia provinciale, vista la contiguità e la continuità della villa con la loro sede istituzionale, garantiscano sorveglianza e sicurezza della struttura, predisporre un servizio di accalappiacani anche per la vecchia villa».

VIA DEL LICEO. Nei giorni scorsi, spiega Nucci, sono stati effettuati

lavori alla rete idrica tra via Argento e via del Liceo, ma quest'intervento ha comportato la distruzione del pittoresco selciato, oltre che la scoperta di una fogna con tutto ciò che questo comporta. Su via San Francesco d'Assisi, invece, «da più mesi è stata segnalata analogo perdita idrica, fino ad oggi completamente ignorata».

Per queste ragioni Nucci chiede di «dar mandato agli uffici competenti di ripristinare in via Argento il manto stradale e riparare le perdite segnalate, accelerare il completamento di via Argento in prossimità degli archi di Ciaccio, iniziare i lavori di ripristino sulla rete idrica in via San Francesco d'Assisi, autorizzare l'ufficio illuminazione a verificare le condizioni dell'impianto di dell'intero quartiere».

Il gruppo del Pdl Scale mobili «inefficienza da guinness dei primati»

«LA PROVERBIALE inefficienza dell'amministrazione Perugini ormai ha raggiunto livelli da guinness dei primati». Così i consiglieri del Pdl al Comune di Cosenza. Il riferimento è alle scale mobili (o immobili) che collegano Palazzo Caselli Vaccaro e il Duomo, inaugurate di recente, ma già ferme, come documentato anche da "Il Quotidiano".

«Un vero record: meno di dodici ore di funzionamento per una opera pubblica propagandata come segnale di attenzione di questa amministrazione nei confronti del

centro storico di Cosenza - scrivono i consiglieri del Pdl. E purtroppo il record di inefficienza non si ferma alle scale mobili. Infatti sindaco e assessore ai lavori pubblici - proseguono i consiglieri del Pdl - il giorno della cerimonia pubblica alla presenza addirittura dell'arcivescovo della città avevano presentato una fontana che si è detto avrebbe utilizzato l'acqua di una sorgente della zona ed un sistema di illuminazione definito "suggeritivo". Risultato: da quel pomeriggio la fontana non ha mai funzionato, le luci da quel

pomeriggio sono state sempre spente. Insomma - concludono i consiglieri del Pdl - ancora una volta gli abitanti del centro storico hanno avuto la riprova dell'assoluto disinteresse dell'amministrazione Perugini».

Delle scale mobili di vico Padolisi parla anche **Sergio Nucci**, capogruppo dell'Udc, in una delle tre interrogazioni sul centro storico presentate ieri. Nucci ricorda che l'inaugurazione «è coincisa, stranamente, con la tornata elettorale per le elezioni provinciali, suscitando in qual-

cuno il sospetto che si trattasse di una manovra propagandistica». Nucci allora chiede «a chi è stata affidata la manutenzione dell'impianto in oggetto, i motivi di questa repentina chiusura dell'impianto costato non poco alle casse comunali, se in futuro vorrà prestare maggiore attenzione nel pubblicizzare eventi, iniziative, realizzazioni che potrebbero dopo pochi giorni risultare aleatorie e/o non risolutive e comunque disdicevoli per l'immagine complessiva dell'ente comunale».